

L'AQUILA: PREMI PRODUZIONE AI 500 DIPENDENTI COMUNALI, SI DIVIDERANNO 353MILA EURO

11 Agosto 2025



L'AQUILA – Arriva anche quest'anno il premio di produzione, in tutto 353mila euro, per i circa 500 dipendenti del Comune dell'Aquila, tranne i dirigenti che hanno un conteggio a parte. Lo prevede una determina dirigenziale pubblicata ieri.

La somma, riguardante le attività svolte nel 2024, varia a seconda dell'area di appartenenza e, in questo senso, i funzionari prendono qualcosa in più rispetto ad operatori, operatori esperti e istruttori. La media lorda, comunque, è di 700 euro a testa. La somma stabilita si basa sulle valutazioni annuali e su criteri definiti in sede di contrattazione decentrata.

La determinazione, pertanto, scaturisce dalle valutazioni fatte dai dirigenti combinate con il contratto collettivo nazionale di categoria che non permette grandi elargizioni.

I sindacati, da tempo, hanno infatti segnalato come i premi per la maggioranza dei dipendenti dell'Ente locale siano bassi rispetto a quelli di altre istituzioni.

E a dimostrazione di una situazione di crescente conflittualità, tra la macchina burocratica e la maggioranza di centrodestra guidata dal sindaco Pierluigi Biondi, responsabile nazionale Enti locali di FdI, nei giorni scorsi, è arrivata la lettera dello storico funzionario, oggi responsabile del servizio Viabilità e Autoparco, Carlo Bolino, nel suo ruolo di componente della Cisl Funzione pubblica e della rsu al Comune dell'Aquila.

Bolino ha denunciato quella che viene considerata una "situazione paradossale", e una inaccettabile "disparità di trattamento": "Per il personale degli Uffici speciali della ricostruzione, l'amministrazione comunale dell'Aquila fornirà le polizze assicurative di responsabilità, invece per il personale comunale, nonostante le ripetute richieste, e con una legge che

lo prevede da due anni, a tutt'oggi non ancora provvede

Anche se nella lettera non si fa il nome del sindaco, che detiene il potere politico dal 2017 e che si appresta a lasciare il Comune nel 2027 per approdare in parlamento, la missiva che ha creato un vespaio, perché inviata per conoscenza anche a tutti e 500 circa i dipendenti comunali: “per il personale degli Uffici Speciali l’Amministrazione fornirà le polizze di responsabilità invece, per il personale comunale, nonostante le ripetute richieste, a tutt'oggi non ancora provvede.